



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO TERRITORIALE BITONTO - PALO DEL COLLE



Comune di Palo del Colle



Comune di Bitonto

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTERNARIATO DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NELL'AMBITO DELLA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ DENOMINATA REI (REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE).

CUP: D51H17000130006

CIG 79934313EF

PREMESSA

La legge di stabilità per il 2016 (L. n. 208/2015) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà, finalizzato all'individuazione di un percorso per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà; nelle more di tale piano, la suddetta legge stabilisce l'avvio di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del Reddito di inclusione sociale (REI), che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari con figli minori o disabili o donne in stato di gravidanza.

Per accedere al REI è necessaria una valutazione multidimensionale del bisogno e la costruzione di un patto con i servizi, previa presa in carico nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di povertà.

Il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016 stabilisce l'avvio del REI, definendone le modalità attuative ed individuando gli ambiti territoriali quali soggetti attuatori dell'intervento.

Il Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", ha come obiettivo principale quello di supportare l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva. In particolare si intendono rafforzare i servizi di accompagnamento e le misure di attivazione rivolte ai destinatari della misura, senza intervenire sul beneficio economico, che resta a carico del bilancio dello Stato. A tal fine è prevista l'assegnazione delle risorse tramite "Bandi non competitivi", ai quali possano partecipare i soggetti titolari.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016 del 03/08/2016 è stato approvato il suddetto bando non competitivo, nel quale sono definite le azioni ammissibili e sono state ripartite le risorse fra gli ambiti territoriali, previa presentazione di proposte progettuali.

Le proposte progettuali sono state articolate in specifiche azioni ammissibili, descritte nella tabella allegata al decreto, in riferimento alle Linee Guida per l'attuazione del REI, elaborate dalla Conferenza Unificata. Tali azioni sono articolate in:

- a) Rafforzamento dei Servizi Sociali
- b) Interventi Socio Educativi e di Attivazione Lavorativa
- c) Promozione di accordi di collaborazione in rete.

Con nota prot. 47694/2016 del 16.11.2016 è stata inoltrata a mezzo pec la "DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO, A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE", DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) - AZIONE 9.1.1 (PERIODO DI RIFERIMENTO 2016-2019). AMBITO BITONTO" per partecipare all'Avviso.

Con Decreto Direttoriale n. 120 del 06.04.2017 sono stati approvati gli elenchi delle proposte progettuali di attuazione del REI ammissibili al finanziamento ai sensi dell'Avviso n. 3/2016 fra le quali figura anche quella dell'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle.

L' Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle ha rimodulato il progetto approvato dal Ministero del Lavoro prevedendo come periodo di realizzazione dell'iniziativa il biennio 2019 – 2020.

Tutto ciò premesso, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito territoriale di questo territorio, si intende procedere con procedura di co-progettazione così come definita dall'ANAC (Autorità Nazionale

Anticorruzione) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 che ha approvato le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” per i seguenti interventi:

Azione A: Interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del REI	
Interventi sociali: assistenza educativa domiciliare, ass. educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all’inclusione sociale di giovani ed adulti	€ 382.529,89
Azione B: Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa	
Servizi di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico	€ 108.000,00
Servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare	€ 74.000,00
Tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione	€ 120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO TRIENNIO	€ 684.529,89

Premesso, altresì, che

- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che:

- all’art. 1, comma 1, recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;

- all’art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all’art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- il D.P.C.M. 30.03.2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*), prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- l’ art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell’art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati.



- le “*Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali :
 - la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale

CONSIDERATO CHE:

- la co-progettazione di cui all’art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell’ANAC;
 - ha per oggetto la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all’adeguatezza dell’impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell’accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell’art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all’attivazione di un partenariato per l’esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- in particolare, l’accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, è l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione.
- L’Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell’efficacia ed efficienza degli interventi;
- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio dell’Ambito, rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

operanti nell'erogazione di servizi socio educativi e socio-assistenziali prevalentemente come imprese non profit;

Tutto ciò premesso, l'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle, nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità:

- alla **co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi**, così come delineati nel progetto di massima, per la realizzazione degli obiettivi del progetto presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione degli interventi e dei servizi sociali della misura di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito di inclusione);
- alla **compartecipazione economica** al progetto.

ART. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle

Informazioni: Corso Vittorio Emanuele II, n. 41 - 70032 – Bitonto (BA) – Tel.: 080/3716186 Siti internet: www.comune.bitonto.ba.it - www.comune.palodelcolle.ba.it

Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Ufficio di Piano: Dott. Andrea Foti: 080/3716186 e-mail: a.foti@comune.bitonto.ba.it

ART. 2 – RUOLO DELL'AMBITO TERRITORIALE NELLA COPROGETTAZIONE

L' Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi del progetto, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante.

ART. 3 – LINEE DI INDIRIZZO DELLA COPROGETTAZIONE

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali prevalentemente come imprese non profit.

Per far fronte agli attuali complessi bisogni, i sistemi di welfare locale sono chiamati ad innovarsi, ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.

In quest'ottica e affinché le famiglie possano trovare adeguate risposte, l'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i



soggetti presenti nella comunità locale. In quest'ottica, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi alla persona si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo **elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.**

ART. 4 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di servizi, interventi e attività complesse da **attuarsi in termini di partenariato tra l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse.**

Al termine della prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice ed il primo classificato sarà chiamato a co-progettare con l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle ed a predisporre il progetto definitivo.

La co-progettazione dovrà necessariamente tenere in considerazione il progetto di massima e il piano economico-finanziario che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Sulla base di tale documentazione, il soggetto concorrente dovrà presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle nella gestione dei servizi e degli interventi, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare innovativo.

Qualora nel corso del biennio progettuale venissero richiesti nuovi servizi e interventi, anche in seguito all'emersione di nuovi bisogni, essi saranno oggetto di riapertura della co-progettazione. Il costo di tali interventi e servizi aggiuntivi non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo di collaborazione.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto concorrente dovrà tenere presente il sistema sociale dell'ambito territoriale dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle, alle sue caratteristiche e alla situazione dei servizi in esso attualmente presenti.

È infatti fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nell'ambito e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e dei servizi.

ART. 5 – DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, avrà decorrenza indicativa dal mese di giugno 2019 e termine il 31.12.2020, salvo proroghe e/o rifinanziamenti delle azioni disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

ART. 6 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.

Per l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente sia dell'Ambito stesso sia dei Comuni che ne fanno parte.

Per il co-progettante, il **coordinatore del progetto**:

- dovrà essere in possesso di laurea di secondo livello (o magistrale) e di comprovata esperienza di tipo gestionale, almeno triennale nel settore dei servizi socio-assistenziali e/o servizi educativi e/o di accompagnamento e attivazione di percorsi formativi e lavorativi;
- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento degli interventi e dei servizi sociali e alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere all' Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle
- dovrà partecipare agli incontri periodici del gruppo di co-progettazione costituito dai referenti dell'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle e dai referenti del co-progettante.

Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle definirà il progetto finale esecutivo **dovrà presentare, prima della firma del contratto, i curricula del personale**. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali *curricula* saranno valutati dall' Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

Sono ammessi soggetti che prestano servizio civile e tirocinanti, purché supportati da un tutor.

I servizi e progetti definiti nell'accordo che verrà stipulato al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

L' Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi fornendo continuità negli interventi.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e

l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga - in applicazione della L. 142/2001 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica", con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore - a corrispondere al socio lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto selezionato dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo - siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del REI (Reddito di inclusione).

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, iscritti al Registro regionale di riferimento, quali:

- ❖ le organizzazioni di volontariato;
- ❖ le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- ❖ gli organismi della cooperazione;
- ❖ le cooperative sociali;
- ❖ le fondazioni;
- ❖ gli enti di patronato;
- ❖ gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

- SOGGETTI SINGOLI - R.T.I. - CONSORZI

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

- **Requisiti soggettivi di carattere generale e di idoneità professionale**

1. Non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
2. Iscrizione nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.

3. Le Cooperative devono essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
4. I Consorzi di Cooperative devono essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività Produttive del 23.6.04.

REQUISITI SPECIALI:

- Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. n. 2 idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzato, di cui al D.Lgs. n. 385/1993, attestanti la solidità economica – finanziaria del concorrente;
2. Fatturato minimo dell'ultimo triennio con bilancio approvato pari a € 684.529,89.

-Requisiti di capacità tecnica

Possesso di capacità tecnica consistente in:

1. Aver eseguito servizi socio-assistenziali o servizi educativi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di co-progettazione (2016-2017-2018) a favore di amministrazioni pubbliche, con l'indicazione degli importi, dell'anno di esecuzione e del destinatario
2. Aggiudicazione di almeno un avviso di co-progettazione di servizi per l'inclusione socio-lavorativa negli ultimi 36 (trentasei) mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, per un importo complessivo non inferiore a € 684.529,89 il valore del servizio;
3. Possesso di certificazione di Qualità ISO 9001:2015;

In caso di partecipazione di Associazione Temporanee di impresa costituite o da costituire, i requisiti soggettivi di carattere generale e di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e quelli di cui ai punti 2 e 3 di capacità tecnica, devono essere posseduti da ogni partecipante al raggruppamento stesso.

Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti saranno individuate successivamente, al termine della procedura di co-progettazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.

Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati esecutori saranno individuate al termine della procedura di co-progettazione.

ART. 9 – COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

Il costo complessivo stimato per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi nell'ambito della misura denominata "REI", oggetto della presente istruttoria pubblica, è pari a € 684.529,89 IVA inclusa (se e in quanto dovuta).

Si rammenta che, così come previsto dalla Nota del 6 marzo 2019 della AdG del PON, la modalità

di rendicontazione del costo del personale è a costi reali, cioè si basa sul concetto di costo effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Si potrà procedere ad una proroga nel caso il Programma PON stesso sia prorogato.

L' Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione (accordo di collaborazione).

Le attività oggetto della procedura non comportano rischi di interferenza ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 81/2008, s.m.i., e della Determinazione 3/2008 dell'ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavoro, servizi e forniture: non sono pertanto dovuti oneri per la sicurezza.

ART. 10 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A. Selezione del partner;
- B. Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- C. Stipula dell'accordo

Fase A): selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nell'ambito territoriale dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle di interventi innovativi e sperimentali all'interno della misura di contrasto alla povertà "REI" (Reddito di inclusione).

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte qualità.

Fase B): co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Ambito Territoriale di Bitonto – Palo del Colle e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo delle diverse prestazioni;

Fase C): stipula della convenzione tra il Comune e il soggetto selezionato.

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle
- modalità di pagamento
- cause di risoluzione dell'accordo

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.

L'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali

ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, alla sede dell'Ambito Territoriale di Bitonto – Corso Vittorio Emanuele II n. 41- Ufficio Protocollo (piano ammezzato)

entro e non oltre le ORE 12.00 DEL GIORNO MERCOLEDÌ 04.09.2019

un plico chiuso e sigillato con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTERNARIATO DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NELL'AMBITO DELLA MISURA NAZIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ DENOMINATA REI (REDDITO DI INCLUSIONE) – NON APRIRE”**

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

A PENA DI ESCLUSIONE il plico chiuso e sigillato dovrà contenere:

- A) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura “ **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”

La busta A dovrà contenere la documentazione indicata ai successivi punti A.1 e A.2

- B) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura “**BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE**”

La busta B) dovrà contenere il progetto del concorrente e piano economico-finanziario del concorrente.

BUSTA - A Documentazione amministrativa

A.1) La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONI ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nella quale il soggetto richiedente attesta le seguenti dichiarazioni:



- la ragione sociale e la natura giuridica dell'organizzazione concorrente, ed in particolare: estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, estremi dell'iscrizione ai registri prefettizi ex art. 13 DLCP n. 1577/1947 e, nel caso di cooperativa sociale, dell'iscrizione all'albo Regionale, se istituito;
- rispetto e correttezza delle posizioni previdenziali con indicazione dei numeri di matricola o iscrizione INPS e INAIL;
- impegno a stipulare, se non già possedute, polizze assicurative per la responsabilità civile per le attività prestate e per responsabilità civile verso terzi. Ciascuna di dette garanzie deve prevedere un massimale non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
- l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza Lavoro) e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal D.Lgs 106/2009;
- in relazione agli obblighi riferiti alla tracciabilità dei flussi finanziari: di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

- Requisiti di ordine generale:

- o Dichiarazione del legale rappresentante, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, come precisate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà essere resa da ogni soggetto tenuto in base alla normativa vigente;
- o Dichiarazione di iscrizione nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.
- o Dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- o I Consorzi di Cooperative devono essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività Produttive del 23.6.04.

- Requisiti di capacità economica e finanziaria

- o n. 2 idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzato, di cui al D. Lgs. n. 385/1993, attestanti la solidità economica – finanziaria del concorrente;
- o dichiarazione relativa al possesso di un fatturato minimo dell'ultimo triennio con bilancio approvato pari a € 684.529,89.

-Requisiti di capacità tecnica

- o dichiarazione di aver eseguito servizi socio-assistenziali o servizi educativi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di co-progettazione (2016-2017-2018) a favore di amministrazioni pubbliche, con l'indicazione degli importi, dell'anno di esecuzione e del destinatario
- o dichiarazione di essersi aggiudicati almeno un avviso di co-progettazione di servizi per l'inclusione socio-lavorativa negli ultimi 36 (trentasei) mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, per un importo non inferiore a € 684.529,89, il valore del servizio;
- o dichiarazione del possesso di certificazione di Qualità ISO 9001:2015;

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso



deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

A.2) cauzione provvisoria, espressamente riferita all'appalto in oggetto, di euro 13.690,60, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme e nei modi di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La costituzione deve essere comprovata alternativamente:

a) mediante allegazione di attestazione originale della TESORERIA COMUNALE di avvenuto versamento in contanti o in titoli del debito pubblico. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, tale attestazione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex art. 103 del medesimo decreto, qualora risultasse aggiudicatario. Tale ultima disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, così come previsto dall'art.93, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) originale di FIDEIUSSIONE bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da ISTITUTO BANCARIO o ASSICURATIVO o da INTERMEDIARI FINANZIARI all'uopo autorizzati come prescritto dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2019, contenente tutte le clausole previste nel medesimo art. 93. Tale fideiussione deve essere firmata dal garante in originale ovvero con firma digitale. In caso di firma digitale la polizza dovrà riportare l'indicazione espressa del rilascio con firma digitale e gli estremi necessari per verificarne l'autenticità. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, la fideiussione dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha lasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ex art. 103 del medesimo decreto, qualora risultasse aggiudicatario. Tale ultima disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, così come previsto dall'art.93, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia a corredo dell'offerta dovrà, altresì, contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, penultimo periodo, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ancorché la sottoscrizione sia effettuata dal solo soggetto indicato come Capogruppo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs.50/2016, l'importo della garanzia è ridotto in presenza delle condizioni ivi riportate; in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

BUSTA B Proposta progettuale

La proposta, redatta in lingua italiana, deve essere non più lunga di 10 pagine carattere 11, interlinea



singola e deve contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi.

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente

In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario contenente la descrizione delle risorse aggiuntive non monetarie (beni strumentali, risorse umane, volontariato ecc..) messe a disposizione per la co-progettazione e per la coproduzione/esecuzione del servizio.

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Il giorno venerdì 06.09.2019 alle ore 10:00 presso la sede dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle presso il Comune di Bitonto, si procederà, in seduta pubblica, a dare inizio alla prima fase della procedura di co-progettazione con l'apertura delle buste pervenute.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la proposta progettuale di cui al punto B):

- manchi;
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte presentate saranno valutate sulla base degli elementi di seguito indicati:

Punteggio complessivo massimo attribuibile	PUNTI 100 così articolati:
1) PROPOSTA PROGETTUALE	max 85 punti
2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	max 15 punti



PROPOSTA PROGETTUALE

Il Punteggio massimo è di 85/100 così suddiviso:

	<i>Critério motivazionale</i>	<i>Max Punteggio</i>
A	<p>Sviluppo complessivo della proposta progettuale</p> <p><i>Il progetto verrà valutato in merito a:</i></p> <p><i>a) progettazione di interventi sociali relativi a: assistenza educativa domiciliare per la costruzione di requisiti per l'occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti</i></p> <p><i>b) progettazione di servizi socio- educativi rivolti a bambini e ragazzi dei nuclei familiari beneficiari del Reddito di inclusione (REI)</i></p> <p><i>c) capacità di strutturare un progetto che preveda un modello di lavoro in équipe con soggetti del territorio, quali servizi sociali e sanitari, amministrazioni competenti in materia di servizi per l'impiego, scuole, famiglie e altro, con momenti di coordinamento aperti anche agli operatori coinvolti;</i></p> <p><i>l) coerenza interna (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse)</i></p>	50
B	<p>Proposta di attività innovative e/o sperimentali delle attività e servizi oggetto della presente co-progettazione</p> <p><i>La proposta verrà valutata in merito a:</i></p> <p><i>a) servizi innovativi per l'attuazione dei progetti di presa in carico del Reddito di inclusione (REI) come previsto dalle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali approvate con D.M. 26/05/2016;</i></p> <p><i>b) capacità di realizzare concretamente i servizi innovativi di cui alla precedente lettera a)</i></p>	25
C	<p>Attività di monitoraggio e valutazioni dei risultati</p> <p><i>Le attività saranno valutate in merito a:</i></p> <p><i>a) capacità di documentazione e registrazione delle attività;</i></p> <p><i>b) azioni tese a favorire il raccordo e la collaborazione con l'ente pubblico all'attività di rendicontazione del progetto</i></p>	10

La Commissione di esperti, appositamente nominata, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, la Commissione giudicatrice, nella valutazione delle proposte progettuali, applicherà una **soglia di sbarramento pari a 40/85** e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ammessi alla fase successiva e, di conseguenza, la busta contenente il piano economico-finanziario non verrà aperta.

Al Piano economico-finanziario verrà attribuito il punteggio sulla base dell'importo **complessivo delle risorse messe a disposizione dal soggetto co-progettante.**

Il punteggio massimo attribuibile al Piano economico-finanziario è di 15/100 e è calcolato:

Al concorrente disponibile ad apportare le risorse pari al 10% del progetto sopra indicato e corrispondenti a € 68.452,98, verrà assegnato il punteggio massimo di 15 PUNTI. Agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X = P * RO/RM$$

Dove:

X = punti da assegnare

P = punteggio massimo previsto

RO = risorse offerte

RM = miglior risorse offerte

Il punteggio sarà attribuito con due decimali e arrotondamento.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il co-progettante a sorteggio.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

ART. 14 - STIPULA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase B) saranno regolati da apposito accordo che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle e il partner.

A tal fine, l'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;



- costituire la garanzia definitiva di cui all'art.103, D.Lgs. 50/2016 (cauzione definitiva).

ART. 15 - PUBBLICITÀ DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente avviso è pubblicato:

- Albo pretorio elettronico dell'Ambito Territoriale Comuni di Bitonto e Palo del Colle;
- G.U.R.I..

ART. 16 - AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.

E' possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento delle attività indicate nel progetto presentato ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede del Comune, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamentano l'attività del Comune. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi del Comune.

Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge,

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati le cui coordinate di contatto sono presenti sul sito Internet del Comune.

I concorrenti sono tenuti al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, così come adeguata alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Consiglio del 27/04/2016 e si impegnano sin d'ora, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei Dati Personali, ad agire in conformità a tale normativa, osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni relative all'attività del Comune sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

ART. 18 - INFORMAZIONI

Per eventuali richieste di informazioni e documenti complementari, nonché per chiarimenti di natura procedurale, amministrativa e tecnica, il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata entro **e non oltre il giorno 23.08.2019** a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it (ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 163/2006), al Responsabile del procedimento dott. Andrea Foti. Le richieste di informazioni complementari e di chiarimenti, pena la non considerazione delle stesse, dovranno pervenire a mezzo PEC ai riferimenti sopraindicati e saranno riscontrate, sempre che siano state presentate in tempo utile, dal Responsabile del procedimento direttamente al richiedente per iscritto a mezzo PEC e, se di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul sito Istituzionale del Comune di Bitonto.

Bitonto, 01 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dr. Andrea Foti